

Festa del papà 2016

Quest'anno il papà è stato festeggiato con un porta note composto da una penna con cappuccio a clip (tipo Bic), un bimbo o bimba abbraccia-penna, una serie di foglietti ricavati da 2 fogli A4 tagliati a metà e piegati con grandezza scalare, una molletta di legno per tener fermi i foglietti, una poesia sul retro del cartoncino che sorregge tutto.

Ogni bimbo ha scritto sul quaderno e trascritto al pc (una delle prime esperienze di videoscrittura) la propria poesia.

La poesia è nata chiudendo gli occhi, pensando al papà, trovando 5 aggettivi da lui ispirati. A questi primi 5 aggettivi sono state associate 5 parole in rima, sempre attinenti al tema trattato; da queste 10 parole è scaturita una poesia in rima baciata. Ne trascrivo solo una a titolo esemplificativo.



Al mio papà

Papà, ogni giorno mi guardo allo specchio
e dico: <<Però, ti somiglio parecchio!>>.
Mi piace pensarti come un grande fratello
ma invece io so che sei il mio modello.
Averti vicino come un compagno
è stato per me un enorme guadagno.
La tua mano grande mi dà sicurezza.
La tua mente acuta mi dona saggezza.
Nel tuo forte abbraccio io sento calore
e dentro il mio petto mi gonfia d'amore.

Buona festa del papà. Bisia (Silvia Di Castro)





